



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

24 maggio 2016

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

SALZANO

**“Ama il tuo fiume”
500 ragazzi in festa
all’oasi Lycaena**

► SALZANO

Un bel sabato pomeriggio di sole ha accompagnato la festa dello scorso fine settimana all’oasi Lycaena di Salzano dove sono arrivati oltre 500 ragazzi provenienti da 17 Comuni delle province di Venezia, Treviso e Padova. Si tratta degli alunni coinvolti nel progetto didattico “Ama il tuo fiume” che il Consorzio di bonifica Acque Risorgive, con il Centro Civiltà dell’Acqua, ha realizzato in 23 scuole elementari e superiori, tenendo lezioni con i suoi esperti in 44 classi.

Ragazzi e insegnanti sono arrivati portando con loro disegni, plastici, grandi libri illustrati. Presente anche il sindaco di Salzano Alessandro Quarresimin. *(a.rag.)*



La guida e gli itinerari Onara e le altre Ecco le oasi «rinate» nel Veneziano



In pochi le conoscevano. E questa sarà l'occasione per scoprirle. Il Consorzio di Bonifica acque risorgive ha presentato la nuova guida alla scoperta delle oasi della Provincia di Venezia. Sono 16 aree di interesse naturalistico, visitabili con una guida, che si apriranno alle scuole per accogliere bambini e adolescenti. «Il patrimonio è ampio ma ancora poco conosciuto – dice Carlo Bendoricchio, direttore del Consorzio – c'è la possibilità di attivare laboratori didattici, di pensare percorsi naturalistici adatti all'età delle classi che vengono a trovarci, ai ragazzini piace. Si divertono, è una buona opportunità».

Gli ambienti naturali coinvolti nella guida, dai bacini di scolo Comuna alle cave di Gaggio nord passando per quelle di Noale e per quelle della villetta di Salzano fino allo scolo Pionca e alla palude di Onara, sono tutti ambienti naturali ricostruiti, con una fauna e una flora «tornate» dove se ne erano andate da tempo. Ci sono la libellula blu metallico e la garzetta, il martin pescatore e le volpi ma anche tane, rospi e farfalle delle paludi.

«Sono ambienti naturali rinati», spiega Francesco Cazzaro, presidente del Consorzio. A vedere come funzionano alghe e piante dei canali, ora, potranno essere anche i ragazzi delle scuole. Come? Nella guida ci sono i contatti per prenotare le visite e gli orari di accesso.

A.D.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

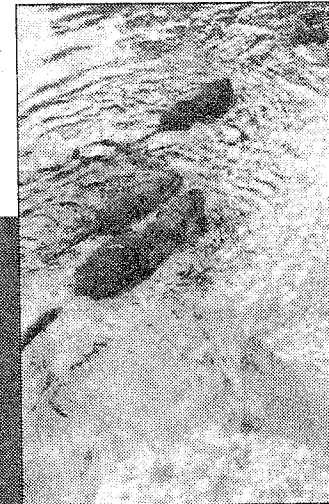


Maltempo Strade allagate e rami caduti

Vigili del fuoco impegnati da ieri pomeriggio per una serie di interventi dovuti alla perturbazione che ha attraversato il Nordest. Dopo il violento scroscio del primo pomeriggio, un nuovo acquazzone accompagnato da forti raffiche di vento si è scaricato in città verso le 18. I Vigili del fuoco sono stati impegnati a rimuovere alcuni grossi rami caduti fra Ca' Solaro, Favaro e Marghera. Alcune strade sono rimaste allagate per la violenza del temporale che non ha permesso di scaricare in breve tempo le acque nella rete fognaria. Oggi, con la coda della perturbazione in transito, la situazione del meteo dovrebbe stabilizzarsi.

SPINEA

Enrico Piva con un animale massacrato e il recinto semideserto. A destra, nutrie

**L'EMERGENZA****Coldiretti: «Subito operativa la legge contro le nutrie»**

PADOVA - «Finalmente uno strumento utile contro l'emergenza nutrie. Dopo anni di attesa e di appelli la Regione ha messo a punto, con il contributo fondamentale della nostra organizzazione, una legge che consentirà di mettere un freno al proliferare delle nutrie. Una prima azione concreta

alla quale dovranno seguire, al più presto, le necessarie misure attuative». Così Federico Miotto, presidente di Coldiretti Padova. «I nostri imprenditori si attendono risposte immediate e resta urgente dare una risposta legislativa più organica all'intera questione dei danni da fauna selvatica».